ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

OGGETTO: Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione Servizi al Territorio"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Seduta del ../../...) 3 0 LUG. 2021

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il D.lgs. 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021;



Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visti i "Criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali" adottati con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016;

Visto il "Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012", adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale per gli anni 2020-2022 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 6 maggio 2020, rimodulato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 12 febbraio 2021 e definitivamente approvato con nota del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali prot. n. 2875 del 22 febbraio 2021, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Dipartimento della Funzione pubblica;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale dell'Istituto per il triennio 2021-2023, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 21 aprile 2021, che non contiene variazioni con riferimento alla dotazione organica dei dirigenti;

Viste le disposizioni applicative delle misure di prevenzione della corruzione e la vigente normativa concernente gli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi;

Vista la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di amministrazione n. 127 dell'8 novembre 2019 avente ad oggetto la "Rideterminazione della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei Dirigenti di I fascia (art. 4 CCNL dell'area VI della dirigenza degli enti pubblici non economici per il biennio economico 2008-2009)";

Tenuto conto che dal 1º luglio 2021 si è reso vacante l'incarico dirigenziale di livello generale di "*Direzione Servizi al Territorio"*;

Atteso che con Messaggio Hermes n. 2625 del 16 luglio 2021 è stato pubblicato l'interpello per l'attribuzione, fra l'altro, dell'incarico dirigenziale di livello generale in oggetto;

Preso atto dell'avvenuto esame dei *curricula* e delle relazioni motivazionali dei dirigenti di prima fascia di ruolo dell'Istituto che hanno presentato la manifestazione di disponibilità per l'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione Servizi al Territorio";



Tenuto conto della necessità di garantire il costante presidio delle strutture di più elevata complessità o di più recente attribuzione anche al fine di assicurare, senza soluzione di continuità. l'efficace gestione dell'attività istituzionale;

Preso atto dell'avvenuto esame dei *curricula* e delle relazioni motivazionali dei dirigenti di II fascia appartenenti ai ruoli dell'Istituto che hanno presentato la manifestazione di disponibilità per l'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione Servizi al Territorio";

Rilevato che la valutazione comparativa è stata effettuata assumendo a riferimento sia la complessità e la rilevanza dell'incarico dirigenziale di livello generale in oggetto, sia la rispondenza del percorso professionale e curriculare dei candidati alle competenze e funzioni attribuite alla "Direzione Servizi al Territorio" nel citato Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;

Tenuto conto della esperienza professionale maturata dalla dott.ssa Nunzia Minerva nell'espletamento dei precedenti incarichi di livello dirigenziale, della consolidata conoscenza acquisita nell'ambito delle materie di competenza dell'Istituto, delle capacità manageriali dimostrate nonché dei risultati costantemente conseguiti dalla stessa;

Tenuto conto, in particolare, che il percorso professionale della dott.ssa Nunzia Minerva evidenzia una specifica e approfondita conoscenza della realtà territoriale e delle connesse criticità, una significativa esperienza, maturata sia a livello centrale che territoriale in materia di processi di produzione e di erogazione del servizio, nonché considerevoli competenze maturate nel corso dei diversi incarichi ricoperti, tra i quali, quello di Vicario della Direzione Servizi agli Utenti e di Vicario della Direzione centrale Organizzazione e Comunicazione;

Preso atto che, nello svolgimento dei precedenti incarichi, la dott.ssa Nunzia Minerva ha dimostrato una spiccata attitudine all'efficientamento organizzativo e una peculiare capacità di progettazione di interventi volti al miglioramento continuo del modello di servizio;

Rilevato, con riferimento alle competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, che la formazione professionale e i titoli di studio conseguiti dalla suddetta dirigente risultano pienamente adeguati allo stesso;

Ritenuto pertanto di attribuire l'incarico dirigenziale di livello generale di "Direzione Servizi al Territorio" alla dott.ssa Nunzia Minerva;

Visto l'art. 19, comma 2, del D. Igs. n.165 del 2001, che stabilisce, fra l'altro, che, in caso di primo conferimento ad un dirigente della seconda fascia di incarichi di uffici dirigenziali di livello generale, la durata dell'incarico è pari a tre anni;



Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Visto l'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del citato D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'art.14, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n.33/2013;

Visto il vigente Piano della performance nonché il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DELIBERA

di attribuire alla dott.ssa Nunzia Minerva l'incarico dirigenziale di livello generale denominato "Direzione Servizi al Territorio", per la durata di tre anni a decorrere dal 1° agosto 2021.

Per l'oggetto e gli obiettivi dell'incarico si fa riferimento al vigente ordinamento delle funzioni centrali e territoriali nonché ai piani ordinari e straordinari stabiliti in sede di attuazione degli indirizzi programmatici definiti dal Piano triennale. Detti obiettivi saranno integrati annualmente e comunicati dal Direttore generale in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi e in funzione di specifiche esigenze organizzative.

Il Direttore generale provvederà, ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione, a stipulare il contratto individuale accessivo determinando il trattamento economico corrispondente all'incarico sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia nonché dalla determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di amministrazione n. 127 dell'8 novembre 2019.

